



OGGETTO: Disposizioni in materia di attività didattiche e curriculari per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: aggiornamenti

II RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'articolo 6, comma 1, "Autonomia delle Università";
VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", quale risultante dalle successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica il 3 novembre 1999 n. 509";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con [D.R. Rep. n. 558/2019 del 4.9.2019](#);

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti governativi:

- DPCM 3.11.2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A06109) (GU n.275 del 4-11-2020 - Suppl. Ordinario n. 41 e in particolare l'art. 3 c. 4 lett. g) che sospende, per le aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di "elevata gravità" e da un livello di rischio "alto", le attività formative e curriculari delle Università, fermo in ogni caso il proseguimento di tali attività a distanza;
- DPCM 24.10.2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» (20A05861) (GU Serie Generale n. 265 del 25-10-2020);
- Ordinanze regionali n. 620 del 16.10.2020 e n. 623 del 21.10.2020 - Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19,
- DPCM 18.10.2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» (GU Serie Generale n. 258 del 18-10-2020);
- DPCM 13.10.2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» GU Serie Generale n. 253 del 13-10-2020);
- DPCM 7.09.2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16



- maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n. 222 del 07-09-2020);
- DPCM 7.08.2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (20A04399) (GU Serie Generale n.198 del 08-08-2020);
 - DPCM 14.07.2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto - legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID - 19, le cui disposizioni si applicano fino al 31 luglio 2020 (GU Serie Generale n. 176 del 14.07.2020);
 - DPCM 11.06.2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. ([GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020](#));
 - DPCM 26.04.2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale le cui disposizioni si applicano dal 4 maggio 2020 e sono efficaci fino al 17 maggio 2020 (GU Serie Generale n. 108 del 27.04.2020);
 - DPCM 10.4.2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale ([GU Serie Generale n.97 del 11-04-2020](#));
 - DL 8.4.2020 n. 22 Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di stato (GU n. 93 del 8.4.2020);
 - DL 8.4.2020n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali (GU n.94 del 8.4.2020);
 - DPCM 1.4.2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n.88 del 02-04-2020);
 - DL. 25.3.2020 n. 19 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020);
 - Decreto del Ministro dello sviluppo economico 25.3.2020 - Modifica dell'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020 (GU Serie Generale n. 80 del 26-03-2020);
 - DPCM 22.3.2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n.76 del 22-03-2020);
 - ORDINANZA DEL MINISTRO DELLA SALUTE 20.3.2020 Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (G.U. Serie Generale n. 73 del 20-03-2020);
 - DL. 17.3.2020 n.18 "Cura Italia" - Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (G.U. 17 marzo 2020), *convertito in legge il 24 aprile*;
 - DPCM 11.3.2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (G.U. Serie Generale n. 64 del 11/03/2020);
- VISTO il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali" del 24 aprile 2020;
- VISTO il "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio sa SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" pubblicato dall'INAIL;
- VISTA la legge n. 77 di conversione del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto "Rilancio"), recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (G.U. Serie Generale n.



180 del 18 luglio 2020);

- VISTA la circolare n. 3 del Ministero per la pubblica amministrazione "Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il "Protocollo quadro per la "prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19", validato dal Comitato tecnico-scientifico, organismo a supporto del Capo Dipartimento della Protezione civile per l'emergenza Covid-19, e sottoscritto il 24 luglio c.m. con le OO.SS;
- RICHIAMATA le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 29.7.2020 di approvazione delle "Misure straordinarie per la gestione dell'emergenza epidemiologica: fase 3" nonché tutti i provvedimenti emanati dall'ateneo ivi richiamati;
- RICHIAMATA le delibere del Senato Accademico del 26.10.2020 e del Consiglio di Amministrazione del 27.10.2020 di approvazione delle disposizioni in materia di attività didattiche e curriculari per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Fase 4, in cui si dà mandato al Rettore e al Direttore Generale di adottare ulteriori misure restrittive in funzione dell'evolversi della situazione epidemiologica e del sopraggiungere di nuove indicazioni;
- RICHIAMATO il D.R. prot. N. 169949 del 2.11.2020 "Aggiornamento disposizioni in materia di attività didattiche e curriculari per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Ulteriori disposizioni per la "Fase 4";
- CONSIDERATO che sono state adottate tutte le misure di prevenzione necessarie per contenere il rischio di possibili contagi e per monitorare i flussi di persone all'interno degli edifici oltre che per tracciare le presenze qualora si renda necessario conoscere i contatti di soggetti positivi;
- VALUTATA l'impossibilità di garantire lo svolgimento di attività in presenza per le attività formative e curriculari del primo anno dei corsi di studio, stante la numerosità degli studenti e la capienza delle aule;
- SENTITO il Comitato Regionale delle Università Lombarde con cui si condivide la possibilità di proseguire con le attività didattiche individuali giudicate indifferibili rispetto al completamento della carriera degli studenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 4, lett. G del Dpcm 3.11.2020;
- VISTA l'ordinanza del Ministero della salute del 4.11.2020 che colloca la Regione Lombardia tra le aree del territorio nazionale caratterizzato da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto;

DECRETA

- 1) tutti gli edifici dell'ateneo rimangono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 19.00
- 2) l'attività didattica collettiva viene erogata a distanza i docenti potranno svolgere le lezioni o gli esami anche dagli edifici universitari, qualora necessitino di utilizzare i supporti tecnologici più performanti presenti nelle aule sarà richiesta la prenotazione;
- 3) potranno essere svolte in presenza solo le attività riconducibili ad una gestione di tipo individuale quali le attività di laboratorio, per le quali la valutazione di obbligatorietà ed indifferibilità è demandata ai direttori di dipartimento; ai laboratori, didattici e di ricerca, potranno quindi accedere i seguenti soggetti: docenti, dottorandi, assegnisti, tirocinanti, personale tecnico e studenti.4) tutti gli esami si svolgeranno in modalità a distanza; per gli esami scritti si valuta la possibilità di trasformarli in prove orali. Gli studenti potranno accedere agli edifici universitari per sostenere gli esami, nel caso non dispongano di una rete internet o di strumentazioni tecnologicamente adeguate, previa prenotazione della postazione;
- 4) gli esami di laurea e le proclamazioni dei laureati triennali si svolgeranno a distanza;
- 5) le lezioni di master e corsi di perfezionamento, e i seminari si svolgeranno a distanza;
- 6) il ricevimento studenti viene effettuato a distanza con strumenti di videoconferenza che permettono l'interazione tra docente e studente;
- 7) le riunioni continuano ad essere organizzate a distanza;
- 8) I tirocini già attivati o in fase di attivazione possono proseguire fino al completamento delle ore necessarie per l'acquisizione dei CFU qualora siano garantite le condizioni di sicurezza nella sede dell'Ente ospitante o in modalità smartworking. Nel caso in cui tali condizioni non siano possibili, ma gli studenti abbiano completato almeno il 70% delle ore previste da progetto, sarà possibile ritenere comunque il tirocinio concluso. In caso contrario, i referenti del corso di studio sono chiamati a definire quali attività intraprendere per completare il monte ore.



Nel caso di attivazione di nuovi tirocini, i docenti referenti dei tirocini di ciascun corso di studio stabiliscono le attività alternative (laboratorio, attività a distanza, relazione su processo di lavoro, ..), quanto più possibili congruenti con gli obiettivi formativi previsti per il tirocinio curricolare; in nessun caso sarà possibile sostituire l'attività di tirocinio con il sostenimento di un esame.

- 9) rimangono aperte le biblioteche, le sale studio e la mensa a cui è possibile accedere mediante prenotazione del posto utilizzando le apposite App;
- 10) gli esami di laurea e le proclamazioni dei laureati triennali si svolgeranno a distanza;
- 11) sono sospesi i convegni, i congressi e gli altri eventi, ad eccezione di quelli che si svolgono con modalità a distanza;
- 12) è sospeso lo svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali ad eccezione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica;
- 13) è consentito lo svolgimento delle collaborazioni studentesche, nel rispetto delle condizioni di sicurezza stabilite dall'Ateneo. I responsabili dei servizi cui sono assegnate le collaborazioni studentesche possono consentirne lo svolgimento in modalità assimilabile allo smart-working, ove le attività stesse siano verificabili e ritenute indifferibili. 15) si approva la riqualificazione dei servizi essenziali ed indifferibili che devono essere garantiti anche in presenza e che sono i seguenti:
 - a) Attività dei Presidi di supporto al personale docente;
 - b) Didattica a distanza e tesi con modalità telematica;
 - c) Manutenzione delle reti informatiche e monitoraggio degli impianti elettrici e idrosanitari;
 - d) Servizi informatici di supporto;
 - e) Servizi di supporto al Rettore e alla Direzione Generale;
 - f) Settore Logistica;
 - g) Servizio RSPP;
 - h) Servizi ausiliari e centralino;
 - i) Servizi che prevedono adempimenti indifferibili contabili, amministrativi e fiscali;
 - j) Gestione del personale;
 - k) Servizi bibliotecari
 - l) Servizi di assistenza da parte di Ateneo Bergamo Spa per assicurare le attività di cui ai punti 2) e 3)
 - m) Attività di sportello agli studenti;
 - n) Funzionalità dei laboratori.

In tutti gli uffici deve essere garantita la presenza minima quotidiana di personale in modo da rispondere alle richieste che pervengano da utenza interna ed esterna; per la regolazione delle attività del personale tecnico amministrativo e bibliotecario in regime di smart working si rimanda alle disposizioni del Direttore Generale. 14) le disposizioni del presente decreto si applicano dal 5 novembre 2020 e rimarranno in vigore fino al 3 dicembre, e comunque fino a quando saranno compatibili con le indicazioni normative relative allo stato di emergenza per Covid-19.

Bergamo, 4.11.2020

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini